

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** lunedì 14 **del mese di** novembre  
**dell' anno** 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
2) Corsini Andrea	Assessore
3) Costi Palma	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Mezzetti Massimo	Assessore
6) Petitti Emma	Assessore
7) Venturi Sergio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Gualmini Elisabetta  
attesa l'assenza del Presidente

**Funge da Segretario l'Assessore** Costi Palma

**Oggetto:** APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA REGIONALE FINALIZZATO A SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI DIAGNOSI ENERGETICHE O L'ADOZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE DELL'ENERGIA CONFORMI ALLE NORME ISO 50001 NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E MODIFICA DEI TERMINI DI AVVIO E DURATA DEL PROGRAMMA REGIONALE APPROVATO CON LA DELIBERAZIONE N. 776/2015.

**Cod.documento** GPG/2016/2124

**Num. Reg. Proposta: GPG/2016/2124**

-----  
**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Viste:

- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26, recante "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 14 novembre 2007, n. 141, recante "Approvazione del Piano Energetico Regionale";
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 4 marzo 2008, n. 156, recante "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento sui requisiti di rendimento energetico e sulle procedure di certificazione energetica degli edifici";
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 26 luglio 2011, n. 50 recante approvazione del "Secondo Piano Triennale di Attuazione del Piano Energetico Regionale 2011-2013";

Premesso:

- che il POR FESR 2014-2020 contiene l'Asse 4 "Low carbon economy", il cui obiettivo specifico è quello di promuovere la competitività energetica e la riqualificazione energetico-ambientale del sistema produttivo;
- che il suddetto obiettivo viene perseguito attraverso l'azione 4.1.2. che prevede incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive

compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo;

- che il sostegno agli interventi potrà essere prioritariamente assicurato alle iniziative che prevedano o abbiano attuato interventi di diagnosi energetica, ai progetti che comprendano la realizzazione di sistemi avanzati di misura dei consumi energetici, alle imprese che abbiano istituito o intendano istituire la figura dell'energy manager o dell'eperto in gestione dell'energia;
- che, in particolare, la suddetta azione:
  - è finalizzata al sostegno della qualificazione del sistema produttivo regionale attraverso interventi puntuali, nelle pmi, che promuovano il risparmio e l'autoproduzione energetica e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, anche nell'ottica della riduzione delle emissioni inquinanti;
  - mira a promuovere la realizzazione e trasformazione di impianti e dotazioni tecnologiche nelle pmi funzionali all'uso efficiente dell'energia, al risparmio energetico, alla valorizzazione delle fonti rinnovabili, alla diffusione della cogenerazione, sulla base di diagnosi energetiche e attraverso l'applicazione di tecniche di certificazione energetica degli insediamenti produttivi;

Visti:

- l'articolo 8, comma 2, della direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE, che prevede che gli Stati membri elaborino programmi intesi ad incoraggiare le PMI a sottoporsi a audit energetici e favorire la successiva attuazione delle raccomandazioni risultanti da tali audit. Sulla base di criteri trasparenti e non discriminatori e fatto salvo il diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato, gli Stati membri possono istituire regimi di sostegno per le PMI al fine di coprire i costi di un audit energetico e i costi dell'attuazione di interventi altamente efficaci in rapporto ai costi in esso raccomandati;

- l'art. 8, comma 9 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, come modificato e integrato dal decreto legislativo 18 luglio 2016, n. 141 (di seguito D.Lgs. n. 102/2014) dispone che entro il 31 dicembre 2014 il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, pubblica un bando per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o l'adozione nelle PMI di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001. I programmi di sostegno presentati dalle Regioni prevedono che gli incentivi siano concessi alle imprese beneficiarie nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato e a seguito della effettiva realizzazione delle misure di efficientamento energetico identificate dalla diagnosi energetica o dell'ottenimento della certificazione ISO 50001;
- l'articolo 8, comma 10 del D.Lgs. n. 102/2014 che dispone che all'attuazione delle attività previste al comma 9 si provvede, nel limite massimo di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2020, a valere sulla quota spettante al Ministero dello sviluppo economico dei proventi annui delle aste delle quote di emissione di CO2 di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, destinati ai progetti energetico ambientali, con le modalità e nei limiti di cui ai commi 3 e 6 dello stesso articolo 19, previa verifica dell'entità dei proventi disponibili annualmente;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 12 maggio 2015 con il quale è stato adottato l'avviso pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni e Province autonome per sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese (PMI) o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del D.Lgs. n. 102/2014, a valere sui fondi di spettanza del Ministero dello sviluppo economico, come sopra indicato, relativi all'anno 2014;

Visto che il decreto 12 maggio 2015, sopra citato, prevede:

- all'art. 4, comma 2, che le risorse allocate per l'anno 2014, ammontanti a complessivi 15 milioni di euro, diminue dell'importo indicato all'art. 6, comma 3, del decreto e pari al limite massimo di 75.000,00 euro, siano assegnate alle Regioni secondo il riparto indicato nella tabella ivi riportata;
- all'art. 4, comma 2, che alla Regione Emilia-Romagna sia assegnata una quota di riparto dell'8% che corrisponde, dedotta la somma di cui all'art. 6, comma 3 del decreto, sopra richiamata, ad euro 1.194.000,00;
- all'art. 5, comma 1, che le Regioni e le Province autonome, entro il 30 giugno 2015, presentano i programmi di sostegno suddetti al Ministero dello sviluppo economico ai fini dell'ottenimento del cofinanziamento statale;
- all'art. 5, comma 2, che il Ministero dello sviluppo economico, entro il 15 settembre 2015, valuta i programmi presentati dalle Regioni e Province autonome e stipula apposita convenzione con la Regione o Provincia autonoma interessata all'attuazione del programma stesso e informa il Ministero dell'ambiente, del territorio e del mare;
- all'art. 5, comma 3, che la convenzione di cui sopra preveda almeno i seguenti contenuti:
  - a) data di avvio e durata del programma, la quale non può essere superiore a 36 mesi;
  - b) data ultima utile, per la Regione o la Provincia autonoma che attua i programma in questione, per la presentazione della richiesta, al Ministero dello sviluppo economico, di erogazione del cofinanziamento;
  - c) informazioni relative alle diagnosi e alle certificazioni ammesse a finanziamento, che la Regione o la Provincia autonoma deve fornire al Ministero dello sviluppo economico nell'ambito della richiesta di cui alla lettera b) precedente, tra le quali rientrano almeno: l'elenco delle imprese beneficiarie e, per ciascuna impresa, il costo sostenuto per la realizzazione delle stesse diagnosi e certificazioni, gli interventi di efficientamento realizzati e quelli realizzabili con i tempi di ritorno dei relativi investimenti e la stima dei risparmi energetici conseguibili;
  - d) le modalità e i tempi per l'erogazione del finanziamento concesso dal Ministero dello sviluppo economico;

Visti:

- la propria deliberazione 29 giugno 2015, n. 776 di approvazione del programma finalizzato a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 nelle piccole e medie imprese ai sensi dell'art. 8, comma 9 del D.Lgs. n. 102/2014, in attuazione del decreto 12 maggio 2015;
- la nota a prot. PG/2015/474195 del 3 luglio 2015 con cui è stato trasmesso al Ministero dello sviluppo economico il programma di sostegno al fine di concorrere alla assegnazione delle risorse di cofinanziamento statale secondo la ripartizione indicata nell'articolo 4 dell'avviso adottato con il decreto 12 maggio 2015 prima citato;
- il decreto del Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 28 luglio 2015 di riapertura del termine per la presentazione dei programmi di cui all'avviso pubblico adottato con decreto del 12 maggio 2015, che ha stabilito la scadenza per presentare i programmi al 31 ottobre 2015;
- la comunicazione del Ministero dello sviluppo economico a prot. 0029784 del 20 novembre 2015, acquisita e conservata agli atti del Servizio Energia ed Economia Verde al prot. PG/2015/843036 del 24 novembre 2015 con cui si chiedevano indicazioni delle risorse rese disponibili dalla Regione, rappresentando che i programmi regionali possono essere cofinanziati dal Ministero per una quota non eccedente quella impegnata dalla Regione ed entro i massimali previsti dall'art. 4, comma 2 dell'avviso più volte citato;
- la nota a prot. PG/2011/858341 del 2 dicembre 2015 con cui è stato comunicato al Ministero dello sviluppo economico che con l'approvazione della legge regionale di approvazione del Bilancio di previsione si sarebbe previsto il cofinanziamento regionale pari ad 1,2 milioni di euro;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 21 dicembre 2015 con il quale sono stati ammessi a cofinanziamento i programmi regionali presentati a seguito dell'avviso approvato con il decreto 12 maggio 2015, tra cui quello presentato dalla Regione Emilia-Romagna per un importo di cofinanziamento ministeriale di euro 1.194.000,00, in considerazione che il cofinanziamento regionale costituisce condizione di ammissibilità per l'accesso al finanziamento previsto dall'avviso citato e che la quota di

cofinanziamento statale è pari al 50% del costo complessivo previsto per la realizzazione del programma regionale;

- l'art. 1, comma 2 del decreto 21 dicembre 2015 che stabilisce che la concessione del contributo agli enti assegnatari avverrà secondo le modalità di cui all'articolo 5 dell'avviso approvato con il decreto 12 maggio 2015, sopra riportato, previa stipula di apposita convenzione tra le parti;

- la nota a prot. n. 2573 del 1° febbraio 2016 con cui il Ministero dello sviluppo economico ha inviato al Coordinamento regionale energia ed ambiente lo schema di convenzione per l'attuazione dei programmi finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese o l'adozione di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme Iso 500091;

Considerato che lo schema di convenzione allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento costituisce la versione elaborata a seguito dell'accoglimento delle richieste di modifica e di integrazione presentate dalle Regioni e Province autonome;

Considerato in particolare, che a seguito dell'accoglimento delle richieste di modifica e di integrazione presentate dalle Regioni e Province autonome sono stati ricompresi tra gli interventi ammissibili nell'ambito della realizzazione delle diagnosi energetiche, anche gli interventi che implicano solo modifiche gestionali, senza investimenti strumentali, purchè sia documentato il risparmio energetico conseguito e che in tal senso è stata elaborata la versione dello schema di convenzione allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto di approvare lo schema di convenzione allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto al fine di dare attuazione al programma regionale finalizzato a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D.Lgs. n. 102/2014, approvato con la propria deliberazione n. 776/2015;

Ritenuto inoltre di modificare il programma regionale approvato con la propria deliberazione n. 776/2015 per tenere conto dell'accoglimento da parte del Ministero dello sviluppo

economico delle richieste di modifica e integrazione presentate dalle Regioni e Province autonome;

Considerato inoltre che il cofinanziamento regionale troverà copertura finanziaria con la legge regionale di approvazione del Bilancio 2017-2019 per la somma di euro 1.194.000,00;

Ritenuto:

- di demandare al dirigente regionale competente la sottoscrizione della convenzione prevista all'art. 5 dell'avviso adottato con il decreto 12 maggio 2015;
- di demandare a successivo atto l'emanazione del bando per la presentazione delle domande di cofinanziamento;

Considerato che il programma regionale approvato con la propria deliberazione 776/2015 citata, teneva conto delle tempistiche indicate nel decreto 12 maggio 2015, che non sono state rispettate in quanto l'approvazione dei programmi regionali, anziché avvenire come previsto all'art. 5, comma 2, del decreto stesso, entro il 15 settembre 2015, è avvenuta successivamente, con il decreto del 21 dicembre 2015;

Ritenuto pertanto di modificare la data di avvio e durata del programma regionale approvato con la propria deliberazione n. 776/2015, stabilendo la data di avvio al 1° gennaio 2017 e la conclusione al 31 dicembre 2019;

Richiamato il comma 2 dell'art. 6 del Decreto Legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con la Legge n. 221 del 17 dicembre 2012, che ha espressamente previsto che, a far data dal 1° gennaio 2013, gli accordi tra pubbliche amministrazioni (art. 15, comma 2bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241) sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis, del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi;

Visti:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e succ.mod., recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e*



*diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.”;*

- la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 *“Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018”;*

- la determinazione dirigenziale n. 12096 del 25 luglio 2016 *“Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7 comma 3, di cui alla deliberazione di Giunta regionale 25 gennaio 2016 n. 66”;*

Viste inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 *“Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”* e successive modificazioni;

- la propria deliberazione n. 2416/2008 avente ad oggetto *“Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007”;*

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2189/2015 avente ad oggetto *“Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale”;*

- n. 56/2016 avente ad oggetto *“Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001”;*

- n. 270/2016 avente ad oggetto *“Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;*

- n. 622/2016 avente ad oggetto *“Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;*

- n. 702/2016 avente ad oggetto *“Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali - agenzie - istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e*

*accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante”;*

*- n. 1107/2016 avente ad oggetto “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;*

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive,  
Piano Energetico, Economia Verde e Ricostruzione post-sisma  
Palma Costi

A voti unanimi e palesi

#### DELIBERA

- a) di approvare lo schema di convenzione con il Ministero dello sviluppo economico, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di dare attuazione al programma regionale finalizzato a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D.Lgs. n. 102/2014, approvato con la propria deliberazione n. 776/2015 richiamata in premessa;
- b) di demandare al dirigente regionale competente la sottoscrizione della convenzione prevista all'art. 5 dell'avviso adottato con il decreto 12 maggio 2015;
- c) di modificare la data di avvio e durata del programma regionale approvato con la propria deliberazione n. 776/2015, stabilendo la data di avvio al 1° gennaio 2017 e la conclusione al 31 dicembre 2019;
- d) di integrare il programma regionale approvato con la deliberazione n. 776/2015, ricomprendendo tra gli interventi ammissibili nell'ambito della realizzazione delle diagnosi energetiche, anche gli interventi che implicano solo modifiche gestionali, senza investimenti strumentali, purchè sia documentato il risparmio energetico conseguito;

- e) di richiamare, per tutto quanto non espressamente indicato nel presente dispositivo, quanto contenuto nelle premesse sopra riportate;
- f) di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale della Regione Emilia-Romagna;
- g) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.



# Ministero dello Sviluppo Economico

**Convenzione per l'attuazione del programma di cui all'avviso pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle regioni e finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme iso 50001 ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102.**

*( ex art. 5, comma 2, decreto interdirettoriale del 12 maggio 2015 )*

## TRA

**il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare** (di seguito denominato "MiSE-DGMEREEEN" o "Ministero") con sede in Roma, via Molise n. 2 (Codice Fiscale 80230390587), rappresentato dal Direttore Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare, Rosaria Romano, domiciliata per la carica presso la suindicata sede;

## E

**la Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa** (di seguito denominata "Regione Emilia-Romagna) con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 44, (Codice Fiscale 80062590379), rappresentata dal Direttore Generale all'Economia

della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, Morena Diazzi, domiciliata per la carica presso la suindicata sede ;  
(di seguito il MiSE-DGMEREEN e la Regione Emilia-Romagna, collettivamente, le “Parti” e singolarmente la “Parte”);

**PREMESSO CHE:**

- l’articolo 8, comma 2, della direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sull’efficienza energetica, prevede che gli Stati membri elaborino programmi intesi ad incoraggiare le PMI a sottoporsi a audit energetici e favorire la successiva attuazione delle raccomandazioni risultanti da tali audit. Sulla base di criteri trasparenti e non discriminatori e fatto salvo il diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato, gli Stati membri possono istituire regimi di sostegno per le PMI al fine di coprire i costi di un audit energetico e i costi dell'attuazione di interventi altamente efficaci in rapporto ai costi in esso raccomandati;

- l’articolo 8, comma 9 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 dispone che il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, pubblichi un bando per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o l’adozione nelle PMI di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001.

I programmi di sostegno presentati dalle Regioni prevedono che gli incentivi siano concessi alle imprese beneficiarie nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato e a seguito della effettiva realizzazione delle misure di efficientamento energetico identificate dalla diagnosi energetica o

dell'ottenimento della certificazione ISO 50001;

- l'articolo 8, comma 10 del medesimo decreto dispone altresì che all'attuazione delle attività previste al comma 9 si provvede, nel limite massimo di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2020, a valere sulla quota spettante al Ministero dello sviluppo economico dei proventi annui delle aste delle quote di emissione di CO2 di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, destinati ai progetti energetico ambientali, con le modalità e nei limiti di cui ai commi 3 e 6 dello stesso articolo 19, previa verifica dell'entità dei proventi disponibili annualmente;

**VISTO:**

- il decreto adottato dal MISE-DGMEREEN di concerto con il MATTM-DGCLE il 12 maggio 2015 recante *“Avviso pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni e finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese (PMI) o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102”* (di seguito, Avviso), che definisce le modalità di presentazione delle domande, le modalità di erogazione del cofinanziamento e le successive attività di gestione e controllo;

- in particolare, l'articolo 5 comma 2 del medesimo Avviso, secondo il quale il Ministero dello sviluppo economico, con il supporto di ENEA, valuta i programmi presentati in base ai criteri di cui all'articolo 3 dell'Avviso medesimo e, laddove non sussistano motivi ostativi, stipula apposita convenzione con la Regione o la Provincia autonoma interessata

all'attuazione del programma stesso e informa il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

- il decreto adottato dal MISE-DGMEREEN di concerto con il MATTM-DGCLE il 28 luglio 2015, che, attesa la richiesta della Commissione ambiente ed Energia della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ha disposto la riapertura dei termini per la presentazione dei programmi di cui all'Avviso, prorogando la scadenza dei termini al 31 ottobre 2015;

- la domanda di cofinanziamento presentata al MISE-DGMEREEN dalla Regione Emilia-Romagna in data 3 luglio 2015 (Prot. DG MEREEN 14388-03/07/2015) con riferimento ai programmi regionali finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI (**All. 1**);

- le osservazioni e le informazioni integrative fornite dall'istante in data 2 dicembre 2015 ( Prot. DG MEREEN 31576 -02/12/2015) in riscontro alla relativa comunicazione inviata dal MISE-DGMEREEN (**All. 2**);

- il decreto adottato dal MISE-DGMEREEN di concerto con il MATTM-DGCLE il 21 dicembre 2015 recante l'elenco dei programmi regionali ammessi a cofinanziamento e i corrispondenti importi cofinanziati;

**CONSIDERATO CHE:**

- il cofinanziamento regionale, ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del decreto legislativo n. 102 del 2014, costituisce condizione di ammissibilità per l'accesso al finanziamento di cui all'Avviso e che la quota di cofinanziamento statale è da intendersi pari al 50% del costo complessivo previsto per la realizzazione del programma regionale, entro i massimali e secondo la ripartizione definita dal predetto Avviso;

• le risultanze dell'istruttoria svolta dal MISE-DGMEREEN con il supporto tecnico fornito da ENEA, nell'ambito delle attività da essa condotte per l'attuazione dell'Avviso, di cui alla nota istruttoria del 18 dicembre 2015;

• che, all'esito della suddetta istruttoria, espletata sulla base di tutta la documentazione fornita, non risultano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata dalla Regione in data 3 luglio 2015;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**Art. 1**

**(Premesse e Allegati)**

Le premesse e gli Allegati formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione; ogni riferimento alla Convenzione dovrà essere inteso come automaticamente esteso anche a detti Allegati.

**Art. 2**

**(Oggetto)**

La presente convenzione disciplina i rapporti intercorrenti tra il MISE-DG MEREEN, quale soggetto cofinanziante e la Regione Emilia-Romagna. La stessa stabilisce i rispettivi obblighi e regola le modalità di erogazione delle risorse connesse alla realizzazione del programma di cui agli Allegati tecnico-economici (All. 1 e All. 2).

**Art. 3**

**(Data di avvio e durata del programma)**

3.1 La presente Convenzione ha una durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data della stipula con efficacia subordinata alla registrazione della



stessa presso la Corte dei Conti.

3.2 La durata potrà essere prorogata per un periodo di 12 (dodici) mesi, previo accordo scritto tra le Parti che dovrà intervenire 30 giorni prima della data di scadenza.

#### **Art. 4**

##### **(Condizioni di ammissibilità al programma)**

4.1 Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 lettera a) dell'Avviso, i finanziamenti sono concessi dalla Regione Emilia Romagna alle PMI operanti nel proprio territorio, selezionate attraverso apposito bando, nel rispetto delle spese ammissibili di cui alla lettera c) del medesimo articolo, nonché nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato. I predetti finanziamenti sono erogati a seguito dell'effettiva realizzazione da parte di ciascuna impresa di almeno un intervento di efficientamento energetico, tra quelli aventi tempo di ritorno economico inferiore o uguale a 4 anni suggeriti dalla diagnosi, o a seguito dell'ottenimento della conformità del sistema di gestione dell'energia alla norma ISO 50001.

4.2 Possono beneficiare delle agevolazioni concesse dalla Regione Emilia Romagna le PMI che sono in possesso dei seguenti requisiti:

i. essere regolarmente costituite da almeno due anni ed iscritte nel Registro delle imprese; se si tratta di imprese di servizi, essere costituite sotto forma di società;

ii. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;

iii. non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti individuati quali illegali

	o incompatibili dalla Commissione europea;	
	iv. trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente ed essere in regola con gli obblighi contributivi;	
	v. non essere state destinatarie, nei tre anni precedenti la domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dal Ministero dello sviluppo economico e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce.	
	4.3 Sono ritenute ammissibili unicamente le spese documentate, al netto di IVA, sostenute dalle PMI per la realizzazione delle diagnosi energetiche finalizzate alla valutazione del consumo di energia ed al risparmio energetico conseguibile, eseguite in osservanza dei criteri di cui all'Allegato 2 al decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, o sostenute per l'attuazione del sistema di gestione e il rilascio della certificazione di conformità alla norma ISO 50001. Per le diagnosi energetiche la conformità ai criteri di cui al menzionato Allegato 2 è verificata eseguendo le stesse secondo le norme tecniche UNI CEI 16247-1-2-3-4. Ogni PMI può beneficiare del contributo previsto per la diagnosi energetica o per l'adesione alla norma ISO 50001 per ciascuno dei propri siti aziendali, purché localizzati nella stessa Regione Emilia Romagna.	
	4.4 Sono ritenute altresì ammissibili le spese sostenute dalla Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di attività di sensibilizzazione delle PMI sull'importanza di effettuare le diagnosi energetiche, nella misura massima del 10% del costo complessivo di realizzazione del programma.	
	4.5 Il certificato di conformità del sistema di gestione dell'energia alla	
	7	

norma ISO 50001 deve essere rilasciato da un organismo terzo, indipendente e accreditato ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 o firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento.

4.6 La Regione Emilia Romagna nel bando di cui al punto 4.1 prescrive quanto segue:

i) le imprese beneficiarie, entro 30 giorni dalla ultimazione degli interventi previsti nella diagnosi energetica, fermo restando quanto previsto all'articolo 4.1 della presente Convenzione, inviano alla Regione Emilia Romagna il rapporto di diagnosi, la documentazione attestante i costi sostenuti per la diagnosi e per gli interventi realizzati, nonché il verbale di fine lavori o comunicazione di inizio esercizio relativa ai suddetti interventi.

I lavori di realizzazione di almeno un intervento di efficientamento energetico, tra quelli aventi tempo di ritorno economico inferiore o uguale a 4 anni suggeriti dalla diagnosi energetica, terminano entro e non oltre 24 mesi dalla data di esecuzione della diagnosi energetica; sono ammissibili anche gli interventi che implicano solo modifiche gestionali, senza investimenti strumentali, purché sia documentato il risparmio energetico conseguito;

ii) le imprese beneficiarie, entro 30 giorni dal rilascio della certificazione di conformità alle norme ISO 50001, inviano alla Regione Emilia Romagna la documentazione attestante la certificazione e i costi sostenuti per l'attuazione del sistema di gestione dell'energia conforme alle norme ISO 50001.

iii) le imprese beneficiarie, ai fini del monitoraggio e dell'incremento

della banca dati di cui all'articolo 8, comma 5, d.lgs. n. 102/2014, sono tenute a compilare, e a trasmettere alla Regione Emilia Romagna, unitamente alla diagnosi, per l'erogazione del contributo, il modulo predisposto dall'ENEA in collaborazione con le Regioni reperibile al link\_\_\_\_\_

### **Art. 5**

#### **(Cofinanziamento e modalità di erogazione del contributo)**

5.1 Facendo riferimento ai costi indicati negli Allegati tecnico-economici (All. 1 e All. 2), il cofinanziamento per la realizzazione del programma oggetto della presente Convenzione è stabilito nella misura del 50% del costo complessivo del programma e comunque fino all'importo massimo di 1.194.000,00 euro.

5.2 Il cofinanziamento di cui al punto 5.1 sarà erogato secondo le seguenti modalità:

**a)** la prima quota, alla presentazione della richiesta di accredito, a titolo di anticipo, per un importo di euro 298.500,00 pari al 25 % (venticinque per cento) dell'ammontare complessivo del cofinanziamento di cui al punto 5 comma 1, a seguito della pubblicazione, ad opera della Regione Emilia Romagna, del bando contenente i requisiti di cui all'articolo 4 della presente convenzione.

**b)** Il saldo, fino all'ammontare complessivo del cofinanziamento di cui al punto 5.1 spettante alla Regione Emilia Romagna, decurtato dell'importo versato a titolo di anticipo di cui alla lettera a) punto 5.2, sarà erogata alla presentazione:

**i)** della richiesta di accredito;

	<b>ii)</b>	della documentazione attestante sia lo “Stato di Avanzamento Lavori” approvati, sia l’effettiva realizzazione da parte di ciascuna impresa di almeno un intervento di efficientamento energetico, tra quelli aventi tempo di ritorno economico inferiore o uguale a 4 anni suggeriti dalla diagnosi, o la documentazione comprovante l’ottenimento della conformità del sistema di gestione dell’energia alla norma ISO 50001;
	<b>iii)</b>	della diagnosi energetica o della certificazione di conformità del sistema di gestione dell’energia alla norma ISO 50001;
	<b>iv)</b>	della rendicontazione relativa alla spesa per la realizzazione da parte di ciascuna impresa di almeno un intervento di efficientamento energetico tra quelli aventi tempo di ritorno economico inferiore o uguale a 4 anni suggeriti dalla diagnosi, o per l’ottenimento di conformità del sistema di gestione dell’energia ISO 50001;
	<b>v)</b>	del modulo predisposto da ENEA;
	<b>vi)</b>	dell’elenco delle imprese beneficiarie;
	<b>vii)</b>	per ciascuna impresa beneficiaria, del costo sostenuto per la realizzazione delle diagnosi energetiche e/o certificazioni ISO 50001.

5.3 Le modalità e i tempi di erogazione del cofinanziamento concesso dal Ministero dello sviluppo economico è subordinato al rispetto dei criteri di cui all’articolo 5, comma 4, dell’Avviso.

5.4 La Regione Emilia-Romagna si impegna a trasmettere al MISE-DG MEREEN il costo sostenuto da ciascuna impresa beneficiaria per gli

interventi di efficientamento realizzati e per quelli realizzabili, unitamente ai tempi di ritorno dei relativi investimenti e alla stima dei risparmi energetici conseguibili.

5.5 Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5 comma 3 dell'Avviso, le informazioni elencate al punto 5.2, saranno trasmesse dal MISE-DGMEREEN al MATTM-DGCLE.

5.6 In tutti i casi in cui la realizzazione del programma oggetto della presente Convenzione subisca una diminuzione della spesa complessivamente prevista, l'importo del cofinanziamento di cui al punto 5.1 sarà ridotto in proporzione.

#### **Art. 6**

##### **(Verifiche)**

6.1 La Regione Emilia-Romagna è obbligata a fornire tutti i dati e tutte le informazioni, relativi alle attività di cui al precedente art. 5, che il MiSE-DGMEREEN riterrà di acquisire durante lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

6.2 Qualora intervengano revoche dei finanziamenti erogati alle imprese beneficiarie successivamente alla data di erogazione della quota di cui al punto 5, comma 2, lettera b), la Regione Emilia-Romagna provvede al recupero dell'intero ammontare versato all'impresa, successivamente riversando al MISE-DGMEREEN la quota di spettanza statale.

#### **Art. 7**

##### **(Revoca del cofinanziamento)**

7.1 Il MiSE-DGMEREEN avrà facoltà di revocare interamente o quota parte del cofinanziamento concesso, laddove la Regione Emilia-Romagna non

rispetti le disposizioni di cui alla presente convenzione.

7.2 Resta ferma la facoltà, da parte del MiSE-DGMEREEN, di disporre controlli e di richiedere, in qualsiasi momento, tramite posta elettronica certificata, chiarimenti e informazioni in merito al progetto cofinanziato e ai relativi stati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario. In caso di mancato riscontro a dette richieste, il Ministero si riserva la facoltà di revocare il cofinanziamento concesso.

#### **Art. 8**

#### **(Risoluzione)**

8.1 Fermo restando quanto previsto dalle altre clausole della presente Convenzione, la medesima Convenzione potrà essere risolta in caso di inadempimento degli obblighi da essa derivanti, per mutuo consenso risultante da atto scritto, nonché per causa di forza maggiore o per impossibilità sopravvenuta della prestazione. A tale ultimo proposito, le Parti si obbligano ad informarsi reciprocamente dell'insorgenza di circostanze di forza maggiore e di impossibilità sopravvenuta della prestazione che non consentano il regolare adempimento delle obbligazioni di cui alla presente Convenzione e si obbligano, altresì, a prendere tutti i provvedimenti atti a limitarne gli effetti in danno dell'altra Parte. Le circostanze di forza maggiore e di impossibilità sopravvenuta dovranno, comunque, essere sempre provate.

8.2 Le Parti hanno il diritto di risolvere la presente Convenzione qualora l'altra Parte si rendesse colpevole di negligenza grave quale, a titolo semplificativo, ripetute e rilevanti carenze nell'esecuzione della Convenzione. In tale ipotesi, e sempre che l'altra Parte non abbia

ottemperato alla diffida ad adempiere, che dovrà esserle notificata con preavviso di non meno di 15 (quindici) giorni, la Convenzione sarà risolta ai sensi dell'art. 1454 cod. civ. con le conseguenze previste dalla legge.

#### **Art. 9**

##### **(Referenti di Convenzione - Comunicazioni)**

9.1 Responsabili del coordinamento e dell'attuazione della presente Convenzione sono per il MiSE-DGMEREEN l'ing. Mauro Mallone, Dirigente responsabile della Divisione VII (DGMEREEN- Div. VII), e per la Regione Emilia Romagna la D.ssa Morena Diazzi, Direttore Generale della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa;

9.2 Fatti salvi i casi in cui le clausole della presente Convenzione richiedano espressamente la trasmissione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) e fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dai successivi paragrafi del presente articolo, qualsivoglia comunicazione tra le Parti riguardante l'espletamento della presente Convenzione:

(i) dovrà essere effettuata per iscritto, anche a mezzo di e-mail, da cui risultino il mittente, il destinatario, il giorno e l'ora di ricezione;

(ii) se destinata: (a) al MiSE-DGMEREEN, dovrà essere indirizzata all'ing. Mauro Mallone – DGMEREEN – Divisione VII, Via Molise 2, 00187 Roma, [mauro.mallone@mise.gov.it](mailto:mauro.mallone@mise.gov.it); e (b) alla Regione Emilia Romagna dovrà essere indirizzata alla D.ssa Morena Diazzi – Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, Viale Aldo Moro, 44, 40127 Bologna, mail [morena.diazzi@regione.emilia-romagna.it](mailto:morena.diazzi@regione.emilia-romagna.it).

9.3 Laddove le Parti intendano conferire data certa ad una comunicazione,



nonché nei casi in cui le clausole della presente Convenzione richiedono espressamente la trasmissione a mezzo posta elettronica certificata (PEC), le relative comunicazioni, a pena di inefficacia, dovranno essere effettuate a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ai seguenti indirizzi: (i) quanto al MiSE-DGMEREEN, all'indirizzo [dgmereen.div07@pec.mise.gov.it](mailto:dgmereen.div07@pec.mise.gov.it); e (ii) quanto alla Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo [energia@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:energia@postacert.regione.emilia-romagna.it)

9.4 E' onere di ciascuna Parte comunicare tempestivamente all'altra Parte qualunque variazione dei recapiti precedentemente indicati. In mancanza di tale comunicazione, la Parte diligente non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato recapito delle comunicazioni inviate.

#### **Art. 10**

##### **(Modifiche della Convenzione)**

Le Parti potranno apportare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche alla Convenzione, per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse.

#### **Art. 11**

##### **(Rinvio al Codice Civile)**

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si applicano le norme del Codice Civile, in particolare per la disciplina e le modalità di risoluzione.

#### **Art. 12**

##### **(Foro competente)**

12.1 Le Parti si impegnano a risolvere qualunque controversia relativa all'interpretazione e/o all'esecuzione della presente Convenzione in via

amichevole.

12.2 Qualora non fosse possibile risolvere le controversie secondo quanto indicato nel precedente comma sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma, rinunciando espressamente fin da ora le Parti alla competenza di qualsiasi altra sede.

**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

Roma,

Per il MiSE-DGMEREEN  
(Dott.ssa Rosaria Romano)

Per la Regione Emilia Romagna  
(D.ssa Morena Diazzi)

Atto sottoscritto digitalmente



IL DIRETTORE GENERALE  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO  
**MORENA DIAZZI**

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/	/
DEL.	/	/	/

AI MINISTERO  
DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
Direzione Generale per il mercato elettrico,  
le rinnovabili e l'efficienza energetica,  
il nucleare  
Divisione VII  
Efficienza energetica e risparmio energetico

Alla cortese attenzione  
Ing. Mauro Mallone

**Oggetto: Programma Regionale di sostegno alle diagnosi energetiche in attuazione del D.M. 12 maggio 2015.**

Si trasmette, secondo quanto previsto all'art. 5, comma 1 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 12 maggio 2015, la deliberazione della Giunta regionale 29 giugno 2015, n. 776 recante "Approvazione programma finalizzato a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese o l'adozione di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 ai sensi dell'art. 8, comma 9 del D.Lgs. n. 102/2014, in attuazione del D.M. 12 maggio 2015".

Si resta in attesa di Vs. comunicazione in merito alla valutazione di detto programma e alla stipula della convenzione prevista all'art. 5, comma 2 del citato D.M. 12 maggio 2015, ai fini dell'attuazione del programma medesimo.

Restando a disposizione per ogni eventuale documentazione che si renderà necessaria, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

D.ssa Morena Diazzi

Viale Aldo Moro 44  
40127 Bologna

tel 051.527.6419  
fax 051.527.6511

attprod@regione emilia-romagna.it  
PEC: attprod@postacert.regione.emilia-romagna.it



IL DIRETTORE GENERALE  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO  
**MORENA DIAZZI**

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/	/
DEL	/	/	/

AI MINISTERO  
DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
Direzione Generale per il mercato elettrico,  
le rinnovabili e l'efficienza energetica,  
il nucleare  
Divisione VII – Efficienza energetica e  
Risparmio energetico

Alla cortese attenzione  
Ing. MAURO MALLONE

E p.c. ENEA  
Agenzia Nazionale per  
l'Efficienza Energetica

**Oggetto: Avviso pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle regioni e finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102.  
Risposta a richiesta di integrazioni. Vs. rif. 0029784/2015**

Egregio Ing. Mallone,

in risposta alla Sua cortese richiesta di chiarimenti a Vs. prot. 29784 del 20 novembre u.s., inerente l'avviso pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle regioni finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI, si segnala che con

Viale Aldo Moro 44  
40127 Bologna

tel 051.527.6419  
fax 051.527.6511

attprod@regione.emilia-romagna.it  
PEC: attprod@postacert.regione.emilia-romagna.it



l'approvazione della Legge regionale inerente il Bilancio di Previsione 2016/2018 sarà previsto il cofinanziamento regionale pari ad 1,2 milioni di euro nell'annualità 2016.

Si resta in attesa di Vs. comunicazione in merito alla valutazione del programma regionale approvato con Delibera di Giunta regionale 29 giugno 2015, trasmessa a codesto Ministero con propria nota a prot. PG/2015/474195 del 3 luglio scorso, ai fini della stipula della convenzione prevista all'art. 5, comma 2 del D.M. 12 maggio 2015, per poter procedere all'attuazione del programma medesimo.

Restando a disposizione per ogni eventuale documentazione che si renderà necessaria, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

D.ssa Morena Diazzi  
Originale firmato digitalmente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi  
GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/2124

data 09/11/2016

IN FEDE

Morena Diazzi

omissis

---

L'assessore Segretario: Costi Palma

---

Il Responsabile del Servizio  
Affari della Presidenza